

Padre Pio, anche se la morte ha fissato al traguardo del tempo i battiti del tuo cuore, noi ti cerchiamo come prima e ti chiamiamo come prima.

«Padre!

È la parola d'ordine dei figli. / È la parola santa di quaggiù. / È la parola eterna di lassù».

PADRE!

Disteso è già il tuo corpo nella bara.
Il labbro tuo non dice più parole.
La mano tua non s'alza a benedire.
Sugli occhi ormai le palpebre son chiuse.
Fra poco giunge l'ora dell'addio.

Sappiamo che tu vivi nel Signore
e nel silenzio parli ancor di lui.
Sappiamo che ci segui da vicino
e benedici i tanti figli tuoi,
che qui verranno sempre a dirti: «Grazie».

Adesso ci conforta la Madonna,
che t'ha tenuto in braccio nella morte
e t'ha condotto vivo al Figlio suo.
E lei presenta il nostro pianto a Dio
qual segno dell'amore che ci hai dato.

Oh! «Padre!» A questo nome tanto caro
s'unisce quel dolore senza nome,
che solo può capire chi lo prova.
E quanto più d'amor ci fece vivere,
or più ci fa morire di dolore.

Con questo nome noi ti chiameremo.
Con questo nome in Dio ti cercheremo.
È la parola d'ordine dei figli.
È la parola santa di quaggiù.
È la parola eterna di lassù.